



**POLIZIA  
di STATO**



## *SEGRETERIA PROVINCIALE PALERMO*

### COMUNICATO INTERNO

Come già rappresentato in più occasioni, quest'organizzazione sindacale evidenzia ancora una volta la scarsa attenzione dell'amministrazione sui problemi che affliggono il personale dei commissariati di Polizia, con particolare riferimento agli assurdi quanto nauseanti pretesti, sull'esiguità di risorse umane ed economiche di cui dispone la Questura di Palermo.

Siamo ormai stanchi di assistere inermi, a svilenti scene che vedono tutti i poliziotti a ricercare negli archivi, in vecchi scaffali o nelle biblioteche di casa, della carta da poter riciclare per mandare avanti la tanto "celebrata macchina della giustizia Italiana", senza parlare di tutte le norme sulle quali per decenni ci siamo battuti per la salubrità nei luoghi di lavoro e che in barba ai risultati ottenuti e sempre per la medesima carenza di risorse, ci si ritrova a ricaricare Toner per stampanti e fax aprendo vecchie cartucce in disuso per riapprovvigionare quelle dei nostri uffici, rischiando gravi patologie respiratorie per l'esalazione di polveri tossiche e cancerogene.

Nell'ultima contrattazione decentrata, a proposito degli orari in deroga delle volanti dei Commissariati, abbiamo ampiamente condiviso la lodevole iniziativa del Questore di Palermo per ottimizzare e nello stesso tempo potenziare, le attività di controllo del territorio con l'approvazione dei turni in quarta, con la sola eccezione dei commissariati San Lorenzo e Brancaccio che continuano ad assicurare il turno H24, quest'ultimo Commissariato, tuttavia, sebbene investito dell'importantissimo compito di contribuire ai pattugliamenti notturni, in un territorio ad altissima densità mafiosa, in una città in cui gli ultimi fatti di cronaca destano grave preoccupazione, non è stato proporzionatamente rinforzato da un adeguato numero di uomini, che deve anche sobbarcarsi di un posto fisso, impegnando unità isolate, che un tempo erano supportate da guardie armate giurate che contribuivano alla sicurezza dei nostri colleghi, mentre attualmente, sono stati sostituiti da impiegati privati non armati, con compiti di "portierato", non propinando di fatto, alcun supporto ai nostri colleghi.

Potremmo continuare con numerosissime altre pagine per rappresentare problemi, disagi e frustrazioni dei Poliziotti Palermitani, ma nella speranza di essere stati sufficientemente esaustivi sulla gravità della situazione, chiediamo un pragmatico e autorevole intervento da parte del Signor Questore di Palermo Nicola ZITO, sul quale vogliamo riporre la nostra massima fiducia, affinché si faccia personalmente carico di ogni questione rappresentata, confidando nella sua già comprovata sensibilità alla tutela dei diritti dei Poliziotti e della loro serenità professionale.

Palermo, 11.04.2011

*LA SEGRETERIA PROVINCIALE*